



Federazione Italiana Sport Equestri

Roma, 21-12-2018
KQ/prot.n. 09689

Spett.li
Comitati Regionali

E p.c. Consiglieri Federali
Maria Grandinetti
Commissione S.I e I.A.C.

Oggetto: Chiarimenti ex comparto riabilitazione equestre

Gentilissimi,

con la presente si intendono chiarire alcuni aspetti legati al comparto già denominato di Riabilitazione Equestre, a seguito di quanto previsto dalle nuove Linee Guida emanate dal Ministero della Salute in materia di Interventi Assistiti con Animali, e a quanto disposto dal Consiglio federale in merito su proposta del competente Dipartimento.

Si premette che la riforma emanata attraverso le Linee Guida IAA, approvate in conferenza Stato - Regioni nel marzo 2015, ha creato non poche perplessità e sconcerto non solo allo specifico comparto, ma anche alla Federazione stessa che si è trovata, suo malgrado, a dover affrontare quesiti relativi a situazioni, in parte ancora da chiarire ed altre che sono diversificate a seconda delle regioni interessate. Infatti, com'è noto, il recepimento delle Linee Guida differisce da regione a regione, soprattutto per quanto attiene alle modalità di formazione ed alla registrazione dei centri e degli operatori del settore.

Per questo motivo, si è ritenuto opportuno attendere disposizioni e chiarimenti da parte del Ministero e, nelle more, concentrarsi sull'attività sportiva e preagonistica per soggetti disabili, con particolare attenzione a percorsi integrati.

Quindi è stata istituita l'UD 3/SIEP, in merito alla quale, con circolare n. 06399 del 28/08/2018, si è precisata una frequenza frazionata, in base alle qualifiche tecniche possedute da ciascuno per specializzare in questo ambito i quadri tecnici fise.

Di seguito si riporta il testo della suddetta circolare:

- Tecnici di Riabilitazione Equestre: potranno frequentare solo le lezioni relative all'Area Tecnica e al Parareining e Paraendurance;
- Tecnici di Equitazione Paralimpica: potranno frequentare solo le lezioni relative agli Sport Integrati;
- Istruttori e Tecnici di tutte le altre discipline: dovranno frequentare tutta l'unità didattica.

Viale Tiziano, 74 - 00196 Roma

☎ 06 81918628 - ☎ 06 83668484 ✉ equitazionecintegrata@fise.it
www.fise.it



1) QUADRI TECNICI

Premesso che le attività nell'ambito degli Interventi Assistiti con il Cavallo (I.A.C.) si suddividono in:

- A.A.C. – attività ludica assistita con il cavallo
- E.A.C. - attività educativa assistita con il cavallo
- T.A.C. - attività terapeutica con il cavallo

L'UD 3/SIEP consente a tutti i quadri tecnici federali di **operare con persone con disabilità nell'ambito dell'attività ludico/sportiva**, come ad es. il circuito preparatorio di base, e ai **Tecnici di aprire una sezione di Sport Integrati** all'interno dei centri ippici.

Invece, per poter effettuare attività afferenti agli Interventi Assistiti con il Cavallo in enti FISE, è necessario essere in possesso della qualifica tecnica federale di Tecnico RE e del titolo ministeriale di Coadiutore del Cavallo, regolarmente iscritto nella digital PET.

Resta inteso che anche gli enti FISE nei quali si effettuano attività IAC dovranno sottostare alle specifiche tecniche come da paragrafo successivo.

È opportuno sottolineare che, per quanto attiene alle AAC, le Linee Guida hanno inteso espressamente escludere da questo ambito le sole attività sportive agonistiche, incorrendo nell'errore concettuale di includere implicitamente lo sport non agonistico (e quindi anche lo sport integrato con cavallo). Tale inquadramento non risulta formalmente efficace, in quanto lo sport per disabili è un'attività definita e normata per il tramite di ordinamento nazionale, e quindi non modificabile dalle Linee Guida. È questo uno dei molti aspetti che la FISE si propone di chiarire con il Ministero, ma appare opportuno al momento escludere lo sport (anche integrato) a cavallo con disabili dagli IAA, in quanto altrimenti si imporrebbe ai centri che se ne occupano una automatica adesione alle norme organizzative e gestionali dei centri che operano in IAA, complesse ed onerose e non congrue in caso di mera attività sportiva seppure rivolta (anche) alla disabilità.

2) ENTI AFFILIATI

Per quanto riguarda l'abilitazione allo svolgimento di Sport Integrati in Equitazione e Interventi Assistiti con il Cavallo e al rilascio/rinnovo delle autorizzazioni a montare da parte degli enti affiliati, si riporta quanto deliberato dal C.F. del 17 dicembre 2018 delibera n. 1079:

Art. 17 - Abilitazione per lo svolgimento di Sport Integrati in Equitazione e Interventi Assistiti con il cavallo e al relativo rilascio/rinnovo delle autorizzazioni a montare (in precedenza Riabilitazione Equestre)

17.1 Per l'abilitazione a Sport integrati in Equitazione l'ente affiliato deve documentare con relativa autocertificazione la sussistenza dei seguenti ulteriori requisiti:

a) un Tecnico di Equitazione Paralimpica o figura tecnica specializzata in Sport Integrati in Equitazione oltre all'Istruttore o al Tecnico di cui all'art. 5.1.12 qualora detta qualifica non sia già rivestita dalle figure tecniche sopra citate, che deve autocertificare di prestare attività in via prevalente per l'ente richiedente e che può svolgere:

- l'attività presportiva paralimpica e/o sport integrati mediante l'emissione in via esclusiva delle Patenti A/LS;



- b) essere dotato di ausili idonei (selle inglesi con maniglie estraibili e/o fascioni con maniglie, pedana o scivolo per la salita a cavallo);
- c) essere dotato di cavalli idonei per la specifica attività;
- d) essere dotato di servizi igienico-sanitari per disabili.

17.2 Per l'abilitazione a Interventi Assistiti con il Cavallo l'ente affiliato deve attestare con relativa autocertificazione la sussistenza degli ulteriori requisiti:

e) Essere in regola con quanto disposto dalle "Linee guida nazionali per gli Interventi Assistiti con gli Animali" approvato il 25.3.2015 dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, in riferimento alle specifiche normative emanate dalle Regioni di appartenenza dell'ente;

f) Un Tecnico RE abilitato, che deve essere contestualmente in possesso della qualifica di Coadiutore del Cavallo rilasciata ai sensi delle succitate Linee Guida e regolarmente iscritto alla Digital Pet (rinominato Tecnico IAC FISE), oltre all'Istruttore o al Tecnico di cui all'art. 5.1.12 qualora detta qualifica non sia rivestita dal Tecnico RE abilitato, che deve autocertificare di prestare attività in via prevalente per l'ente richiedente e che può svolgere le seguenti attività:

- AAA (interventi di tipo ludico ricreativo), attività presportiva e sport integrati se operanti figure tecniche specializzate in Sport Integrati e/o Tecnici di Equitazione Paralimpica;
- EAA (interventi di tipo educativo) se operanti come Referenti di intervento le figure appartenenti all'area sanitaria;

- TAA (terapia assistita con gli animali) se operanti come Referenti di intervento le figure appartenenti all'area sanitaria;

g) avvalersi della collaborazione di un Responsabile di Progetto e di un Medico Veterinario;

h) essere dotato di ausili idonei (selle inglesi con maniglie estraibili e/o fascioni con maniglie, pedana o scivolo per la salita a cavallo);

i) essere dotato di cavalli idonei per la specifica attività con certificazione sanitaria come indicato dalle Linee Guida;

j) essere dotato di servizi igienico-sanitari per disabili.

17.3 Tutte le figure devono essere contestualmente in possesso della qualifica di Coadiutore del Cavallo rilasciata ai sensi delle succitate Linee Guida e regolarmente iscritte alla Digital PET (rinominati Tecnici IAC Fise). Nella formazione dell'equipe multidisciplinare si devono rispettare le indicazioni delle Linee Guida stabilite dall'Accordo tra Stato e Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano e dall'applicazione delle stesse che ogni Regione stabilisce con specifiche deliberazioni. Deve, comunque, essere presente un Tecnico Fise abilitato.

17.4 Il Tecnico RE deve aver acquisito entro il mese di marzo 2018, in base a quanto indicato nelle Linee Guida, il riconoscimento anche come "Coadiutore del cavallo", al fine di poter mantenere le autorizzazioni da parte di F.I.S.E..

17.4 L'ente abilitato può rilasciare/rinnovare tutte le autorizzazioni a montare non agonistiche della specifica attività e rinnovare le eventuali patenti agonistiche degli Istruttori/Tecnici presenti nell'equipe.

17.5 Per l'abilitazione alle sopra descritte attività, il legale rappresentate dell'ente deve compilare e sottoscrivere apposita griglia per ogni rinnovo annuale.



17.6 Tale abilitazione non prevede il versamento della quota annuale.

3) AUTORIZZAZIONI A MONTARE

Il Consiglio Federale riunitosi in data 09.04.2018, con delibera n. 393, ha approvato l'accorpamento delle patenti A/R ed A/SI in un'unica patente denominata A/S (divenuta poi A/LS – ludico sociale), che può essere emessa da tutti i centri ippici abilitati che al loro interno svolgono una tra le seguenti attività: ludica (A.A.C.), educativa (E.A.C.), terapeutica (T.A.C.). o Sport Integrati.

A tal fine, i suddetti centri dovranno compilare l'apposito modulo al seguente link:

<https://www.fise.it/attivita-federazione/sport-integrati-e-i-a-c/documenti/category/474-modulistica.html>

4) QUALIFICHE TECNICHE

I Tecnici RE che hanno già conseguito la qualifica di Coadiutore del Cavallo, saranno rinominati d'ufficio con la qualifica di Tecnico IAC (Interventi Assistiti con il Cavallo), e gli OTRE saranno rinominati con la qualifica di OTIAC (Operatore Tecnico Interventi Assistiti con il Cavallo).

5) FORMAZIONE

Per chi volesse iniziare o continuare il percorso formativo nell'ambito degli Sport Integrati, si informa che sono in corso di predisposizione iter tecnici appositi che saranno proposti quanto prima all'approvazione del Consiglio Federale.

Resta confermata la programmazione dell'UD 3/SIEP, che conferisce la qualifica di Tecnico Equitazione Paralimpica agli istruttori federali e la specializzazione in Sport Integrati ai tecnici ed istruttori federali.

Inoltre, per i Coadiutori del Cavallo e Tecnici di Riabilitazione Equestre/Ippoterapia provenienti da altri Enti che volessero ottenere la qualifica FISE di Tecnico di Interventi Assistiti con il Cavallo (IAC), è prevista una sessione d'esame privatisti per l'acquisizione del titolo, della quale si allega programma deliberato dal Consiglio Federale del 17.12.2018.

I nostri uffici sono a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti in merito, all'email equitazioneintegrata@fise.it.

Cordiali saluti.

Il Presidente
Marco Di Paola



Federazione Italiana Sport Equestri

ESAME SPERIMENTALE PER L'ACQUISIZIONE DELLA QUALIFICA DI TECNICO FISE INTERVENTI ASSISTITI CON IL CAVALLO PRIVATISTI

L'iniziativa è riservata e rivolta ai coadiutori del cavallo e tecnici di riabilitazione equestre – ippoterapia provenienti da altri Enti che volessero ottenere la qualifica FISE di Tecnico di Interventi Assistiti con il Cavallo (IAC).

Sarà necessario possedere i seguenti requisiti:

1. essere in possesso di autorizzazione a montare tipo brevetto
2. essere in possesso di qualifica di coadiutore del cavallo ottenuta anche attraverso altri Enti
3. essere in possesso di qualifica rilasciata da altri Enti, attraverso corsi con monteore complessivo superiore a 100 ore, dei quali sarà necessario esibire programma dettagliato.

Sono ammessi all'esame anche gli Operatori tecnici di Riabilitazione Equestre FISE (OTRE) anche se non ottemperano al punto 2, conseguendo, in questo caso, la qualifica di Tecnico RE FISE, che sarà trasformata in Tecnico IAC qualora si ottenga la qualifica ministeriale di cui al succitato punto 2.

Il programma di cui al punto 3 dovrà contenere elementi di:

- Malattie psichiatriche dell'adulto di interesse per gli IAC
- Eziopatogenesi, sintomatologia, indicazioni e controindicazioni agli IAC
- riabilitazione psichiatrica
- Neuropsichiatria infantile
- neurologia ed ortopedia
- patologie neurologiche dell'adulto
- patologie neurologiche dell'età evolutiva
- sintomatologia, indicazioni e controindicazioni agli IAC
- Riabilitazione neuromotoria tramite IAC
- Ruolo dello psicologo negli IAC

e verrà sottoposto al vaglio della Commissione che esprimerà un parere di conformità per l'ammissione all'esame.

L'esame verterà sui seguenti argomenti:

- TECNICA EQUESTRE DI BASE
- LAVORO ALLA LONGIA (teoria e pratica)
- CONDUZIONE DI UNA RIPRESA E MESSA IN SELLA (teoria e pratica)
- GESTIONE DEL CAVALLO IN SCUDERIA (teoria e pratica)



Federazione Italiana Sport Equestri

-
- HORSEMANSHIP ED ETOLOGIA (teoria e pratica)
 - TEORIA IAC
 - VETERINARIA
 - PSICOLOGIA E PEDAGOGIA APPLICATA ALLA DISABILITÀ

La quota di iscrizione all'esame è pari ad € 100,00, da corrispondersi a mezzo bonifico bancario presso le casse della BNL – IBAN IT82Z0100503309000000010123.

Copia del bonifico dovrà essere allegata all'iscrizione, utilizzando l'apposito modulo allegato alla presente.

La quota di partecipazione all'esame è pari ad € 700 da corrispondersi come sopra.

Tutti gli interessati sono invitati ad inviare una richiesta di preiscrizione entro e non oltre il 20 gennaio 2019, al fine di individuare la sede più idonea in funzione delle partecipazioni, in base alle quali si potrà eventualmente prevedere due sessioni, ubicate nel Nord e Centro Italia.